

il **Mantice** PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

ANNO XXIII N. 11
12 FEBBRAIO 2017



II DOMENICA DI QUARESIMA
DELLA SAMARITANA

LA VIOLENZA DEI "DEMOCRATICI" MODERNI

Diciamo le cose come stanno: appena la pensi in modo diverso, appena voti in modo diverso, appena hai opinioni e pareri diversi dai loro, diventi il nemico. Non un semplice avversario o semplicemente una persona che la pensa diversamente, no, diventi il nemico. E il nemico solitamente è definito ignorante – al contrario di loro che sanno tutto –, razzista, fascista, omofobo, xenofobo, nazista. Diventa Hitler, come nel caso di Trump, e a lui si può augurare di tutto, anche la morte.

Sono sempre lì, a lottare per la libertà di opinione, di pensiero e di stampa. A lodare il diritto di voto e la democrazia, elevato a mezzo definitivo e indiscutibile e spesso fine stesso della loro vita. Esultano e acclamano il voto degli operai e dei più poveri, che finalmente possono esprimersi e liberarsi dalle catene degli oppressori. Loro sono per tutto e per tutti. Sono i nuovi democratici, pronti a morire per far sì che ognuno possa esprimere la propria idea, anche se diversa dalla loro. Così piace dire, agli indiscussi e indiscutibili paladini della giustizia e della libertà.

Tutto vero finché la pensi come loro, dici quel che vogliono loro e voti come loro. Se no sono dolori. Diciamo le cose come stanno: appena la pensi in modo diverso, appena voti in modo diverso, appena hai opinioni e pareri diversi dai loro, diventi il nemico. Non un semplice avversario o semplicemente una persona che la pensa diversamente, no, diventi il nemico. E il nemico solitamente è da loro definito ignorante – al contrario di loro che sanno tutto –, razzista, fascista, omofobo, xenofobo, nazista. Diventa Hitler, come nel caso di Trump, e a lui si può augurare di tutto, anche la morte. Sì, perché la loro democrazia finisce dove finiscono quelli che la pensano come loro. Dopo tutto è lecito, augurare la morte, picchiare, offendere senza ritegno.



3

L'ACQUA DELLA VITA ETERNA

DOMENICA PROSSIMA

Festa dei papà

Sabato 18

ore 20.30: Rosario con i papà.

ore 21.00: Caffè Teologico per uomini.

Domenica 19

ore 10.00: S. Messa con i papà.

Dalle 14.00: pomeriggio speciale in oratorio maschile.



Streghe e occultisti contro Trump



“Streghe abbiamo bisogno di voi: incantesimo per colpire D. Trump e tutti coloro che lo supportano. Rituale di massa.”

Le streghe, i satanisti e gli occultisti di tutto il mondo danno il via all'iniziativa per maledire Trump e tutti coloro che lo supportano. È accaduto la prima volta ieri notte a mezzanotte, 24 febbraio, in molte parti del mondo, e di nuovo dovrà accadere ogni mese, nelle notti di Luna calante, fino a che Donald Trump non sia più in carica. Le prossime date in cui verrà lanciato l'incantesimo collettivo saranno: il 26 marzo, il 24 Aprile, il 23 maggio e il 21 giugno. Si rende, così, lampante da chi provenga tutto l'odio scatenato contro questa presidenza che, per la prima volta da 44 anni, in tutto il mondo, ha permesso ad un'alta autorità governativa di partecipare ad una marcia per la vita, che ha tolto i fondi statali a *Planned Parenthood*, il più grande ente abortista mondiale, che ha scongiurato un'imminente terza guerra mondiale con la Russia, e che promette al mondo intero di guidare un'inversione dalla marcia di morte verso il disvalore intrapresa dall'Occidente, per riportarlo alla sua radice cristiana.

Il rito, che richiede un mozzicone di candela, uno spillo, sale, fiammiferi, una carta dei tarocchi, una piuma e altre cianfrusaglie, servirà ad evocare gli spiriti per garantire il fallimento di Trump. La cerimonia richiede tra le altre cose di bruciare una foto del Presidente, mentre lo si visualizza mentalmente “disintegrarsi in polvere o cenere”. Tra i vari spiriti invocati sono i “demoni dei regni infernali”.

Nel numero di coloro che hanno aderito alla proposta compare anche Lana Del Rey, artista pop famosa tra i giovani, promossa dal mondo mediatico legato a MTV. “Allo scoccare della mezzanotte”, scrive nel suo post di Twitter, “il 24 Febbraio, il 26 Marzo, il 24 Aprile, il 23

maggio. Gli ingredienti si possono trovare online”. Donald Trump non è un uomo perfetto né un presidente perfetto, tuttavia si può dire senza dubbio alcuno che le promesse della sua campagna, le idee che lo muovono, i suoi primi atti di governo siano conformi alla dottrina sociale della Chiesa e che siano

dei passi da gigante per il ritorno delle culture a Dio. Nella storia dei popoli, Dio ha usato anche uomini ambiziosi, come l'imperatore Costantino, per adempiere i suoi piani di salvezza. Il demonio e i suoi servi hanno dichiarato guerra a quest'uomo per via di ciò che ha intenzione di compiere. È tempo per i cristiani di tutto il mondo di destarsi dal sonno e di rendersi conto che ci troviamo da sempre, ma special-

mente oggi, in una guerra spirituale in cui si giocano le anime e i destini dell'Occidente e del mondo intero. E la guerra è già stata vinta quel giorno sul Golgota, perché abbiamo un Re glorioso che ha vinto per noi. A noi spetta scegliere da che parte stare: disprezzare la mondanità e le sue luci per amare Dio, o odiare la Luce di Dio per amare il mondo e i suoi piaceri.

Invitiamo tutti i cattolici a ricordare nel Rosario il presidente Donald Trump, e a pregare per lui, la sua famiglia e la sua presidenza, specialmente nelle date indicate del rituale. Chiedete l'intercessione delle due creature che il demonio odia di più: la Beata e Sempre Vergine Maria Santissima e S. Michele Arcangelo (preghiera a S. Michele Arcangelo).

Preghiamo perché la forza della fede è infinitamente più potente dell'inferno intero: umilieremo i loro maghi come fece il profeta Elia con i sacerdoti di Gezabele e come fece Mosé con gli stregoni del faraone. A loro le forze infernali, a noi le milizie del Cielo e Dio Onnipotente.



In arrivo il ministero della verità?

PD e prove di regime totalitario

Ci siamo già occupati della violenza totalitaria della sinistra contemporanea (vedi anche l'editoriale di questo numero), prendendo come esempio i tolleranti antiTrump che inneggiano, tra le altre cose, alla sua morte, alla morte di tutti coloro che lo hanno votato e delle loro famiglie, allo stupro della moglie e del figlio. Ci occupiamo ora di un caso nostrano di preoccupante portata. È stato presentato in Senato in questi giorni un disegno di legge (2688) per la censura di "notizie false e tendenziose" e la persecuzione penale di chi le diffonde. È evidente come di fatto si tratti di uno strumento di controllo dell'informazione da regime. Chi deciderà cosa è falso e cosa no avrà in mano il controllo dell'informazione e potrà manipolare in modo sempre più penetrante le idee e i pensieri delle persone. La nostra amata Laura Boldrini, la presenta come una vittoria della democrazia, contro il fascismo e l'intolleranza. Eppure di fatto questo non sostanzia altro se non una totale intolleranza nei confronti di chi la pensa diversamente, talmente elevata da sfociare nella persecuzione e nel carcere. Se passerà questo disegno di legge, coloro che governano potranno arbitrariamente decidere cosa è falso e tendenzioso, magari semplicemente

perché scomodo. Nel nome della democrazia e dell'antifascismo utilizzano strumenti tipicamente fascisti e da regime totalitario.

Per coloro che hanno dubbi riguardo a questa analogia, riportiamo il testo del disegno di legge ora in discussione e il testo dell'analoga legge contro le "notizie false e tendenziose" pubblicata nel... 1923 dal regime fascista. Come potete notare, il tenore è lo stesso. La pensi diversamente dal regime (PD)? Sei da perseguire.

Ci auguriamo ardentemente che questo disegno non passi mai il vaglio del parlamento. In ogni caso, quello che si delinea all'orizzonte, è la nascita, o quantomeno la volontà di creare, *de facto* un vero e proprio ministero della verità di orwelliana memoria, segno evidente e preoccupante di una tendenza fortemente totalitaria e tirannica, protesa verso l'annientamento di ogni opposizione e di chi propone idee differenti dal pensiero unico.

Art. 2.

(Diffusione di notizie false che possono destare pubblico allarme, fuorviare settori dell'opinione pubblica o averli ad oggetto campagne d'odio e campagne volte a minare il processo democratico)

1. Dopo l'articolo 265 del codice penale sono inseriti i seguenti:

«265-bis. Chiunque diffonde o comunica voci o notizie false, esagerate o tendenziose, che possono destare pubblico allarme, o svolge comunque un'attività tale da recare danno agli interessi pubblici o da fuorviare settori dell'opinione pubblica, anche attraverso campagne con l'utilizzo di piattaforme informatiche destinate alla diffusione online, è punito con la reclusione non inferiore a dodici mesi e con l'ammenda fino a euro 5.000,00.»

«265-ter. Ai fini della tutela del singolo e della collettività, chiunque si rende responsabile, anche con l'utilizzo di piattaforme informatiche destinate alla diffusione online, di campagne volte a minare il processo democratico, anche a fini politici, è punito con la reclusione non inferiore a due anni e con l'ammenda fino a euro 10.000,00.»

Art. 2 e 3 del regio decreto-legge del 15 luglio 1923 sulla stampa, emanato dal primo governo Mussolini:

"Art. 2. - Il prefetto della provincia ha facoltà, salva l'azione penale ove sia il caso, di diffidare il gerente di un giornale o di una pubblicazione periodica:

a) se il giornale o la pubblicazione periodica, con notizie false o tendenziose, recchi intralcio all'azione diplomatica del Governo nei rapporti con l'estero o danneggi il credito nazionale all'interno o all'estero, o desti ingiustificato allarme nella popolazione, ovvero in qualsiasi modo turbi l'ordine pubblico;

b) se il giornale o pubblicazione periodica con articoli, commenti, note, titoli, illustrazioni, o vignette ecciti a commettere reati o all'odio di classe o alla disobbedienza alle leggi e agli ordini delle autorità, o turbi la disciplina degli addetti ad un pubblico servizio, o favorisca gli interessi di Stati, enti o privati stranieri a danno degli interessi italiani ovvero vilipendia la Patria, il Re, la Real Famiglia, il Sommo Pontefice, la religione dello Stato, le Istituzioni e i Poteri dello Stato o le Potenze amiche.

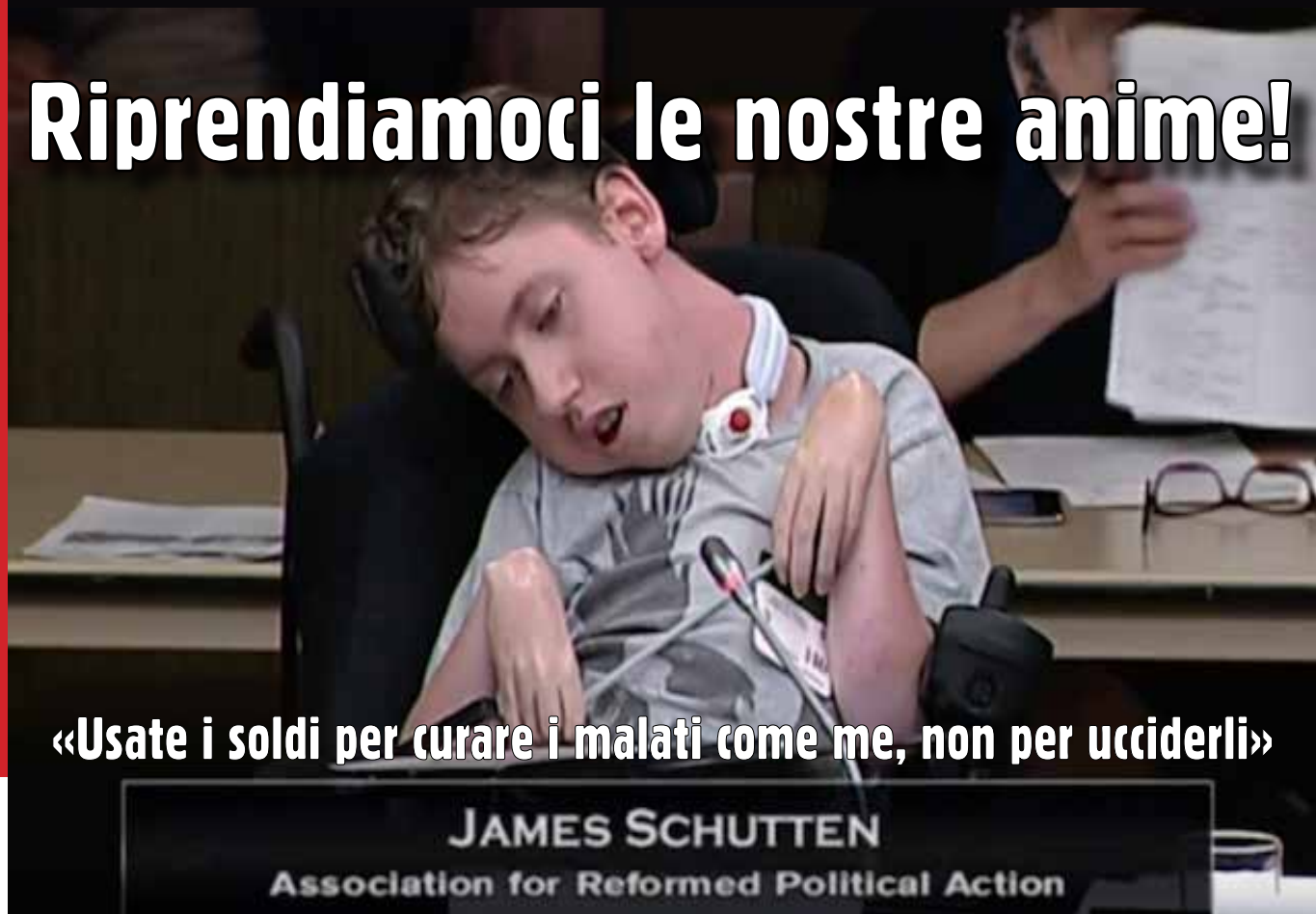
La diffida è pronunciata con decreto motivato, udito il parere di una Commissione composta di un giudice nominato dal procuratore generale della Corte di appello, nonché di un rappresentante della classe giornalistica nominato dalla locale Associazione della Stampa ove esista. La Commissione dura in carica un anno.

Art. 3. - Il Prefetto della Provincia, udita la Commissione di cui al precedente articolo, ha facoltà con un suo decreto di dichiarare decaduto il gerente responsabile e di ricusare il riconoscimento di un nuovo gerente del giornale o della pubblicazione periodica il cui gerente o i cui gerenti siano stati per due volte, nello spazio di due anni, condannati a pena restrittiva della non inferiore a sei mesi per un qualunque reato commesso a mezzo della stampa, ovvero siano stati, per due volte, nello spazio di un anno, diffidati a termine del precedente articolo."

Nell'anno 2017 dell'era progressista, Mussolini è tornato

(notare l'identica espressione "notizie false o tendenziose...")

Riprendiamoci le nostre anime!



«Usate i soldi per curare i malati come me, non per ucciderli»

JAMES SCHUTTEN

Association for Reformed Political Action

Se resterò tetraplegica e cieca non ammazzatemi, perché la vita è bellissima e straordinaria anche nell'immobilità. Noi siamo creature umane. La nostra potenza è la nostra mente, la nostra libertà è la nostra anima. Da immobile e da cieca potrò essere felice a ogni istante ancora di più, potrò cercare la felicità che è dentro di noi. Solo nell'immobilità la preghiera e la meditazione acquistano una potenza totale. Da tetraplegica e da cieca potrei ascoltare la voce di coloro che amo, sentire il magnificat di Bach e il Requiem di Mozart. Per la prima volta potrei avere il tempo e la calma immobile che sono necessari a costruire una poesia. Gli dei civiltano nella malattia, è il dolore l'accidentata strada della nostra grandezza, la sfida estrema dove le nostre anime diventano di acciaio.

Com'è possibile che nessuna delle persone che hanno affollato la vita dell'uomo che ha scelto di morire sia stato capace di dirgli queste cose? Com'è possibile che nessuno gli abbia spiegato che lui non era un corpo, un corpo in passato bello e forte, e ora malato e piegato, quindi di nessun valore, da buttare.

Lui era un'anima rimasta intatta che l'immobilità poteva rendere ancora più forte. Mi chiedo quanti saranno gli abusi, una volta che, grazie a questo caso, sarà passata la legge. Quante persone fragili accetteranno di firmare sulla spinta del genere mafioso, della nuora insopportabile, del timore di pesare, e poi semplicemente dello stato: l'eutanasia costa pochissimo, seguire un malato costa una fortuna. Nella civile Olanda siamo già all'eutanasia del non consenziente.

Era cominciata con l'eutanasia del consenziente anche in Germania ai tempi di Hitler: l'eutanasia fu pubblicizzata da un film, dal geniale titolo "lo accuso" con protago-

nista una pianista che scopriva i primi segni dell'Alzheimer. L'accusa del titolo è diretta a tutti i malvagi che non vogliono l'eutanasia. Il film è del '41. La soluzione finale del febbraio del '42: il concetto che la vita è sacra, una volta che è saltato è saltato. Per chi non se lo ricorda, è finita malissimo.

L'abuso maggiore, però, è la dichiarazione pubblica che la vita in un corpo lesionato non ha valore, che l'anima sia talmente piccola che nella menomazione si perde e invece è il contrario: è nella menomazione, nell'immobilità coatta, nel buio della cecità che la goccia può diventare oceano. Là dove c'è il dolore, il suolo è sacro, ha scritto Oscar Wilde. Il dolore è una delle strade che possono condurci a Dio. Quest'uomo ha ridotto la sua vita a un corpo. Il dolore, la perdita, diventano insopportabili. Perché vivere con il prodotto fallato? Perché essere il prodotto fallato? Dove Dio non c'è, dove l'anima non è considerata, un uomo è solo un corpo.

Interrotta la via che ci porta a Dio attraverso la nostra grandezza, resta solo la strada per la Svizzera. Il corpo come identificazione: se il corpo è rotto, o vecchio o inabile nulla ha più senso, e allora tanto vale buttarlo. Ritroviamo la via che porta a Dio. Riprendiamoci la grandezza delle nostre anime.

Per quanto infinita possa essere la notte che ci circonda da tutti i lati, restiamo gli unici capitani della nostra anima. Impariamo a essere invincibili, impariamo a essere infrangibili, diventiamo inossidabili.

Niente può farci paura, nemmeno la tetraplegia, la cecità, nulla, le nostre anime conducono il timone verso l'aurora.

Silvana De Mari

I CANTA-STORIE
in una serata di beneficenza

17 marzo 2017, ore 21:00

La compagnia teatrale I CANTA-STORIE presenta lo spettacolo:



ODISSEA

IL RITORNO DI ULISSE

Liberamente tratto dal poema omerico
Narrazione recitata e cantata

Cinema Teatro Fratello Sole
via Massimo d'Azeglio, 1 - Busto Arsizio (VA)

Serata di beneficenza

Le offerte raccolte durante la serata saranno devolute
all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro



teologico

ore 16.00 Accoglienza
ore 16.30 Conferenza
**"COMUNICAZIONE GENITORI
E FIGLI: PILASTRI IMPORTANTI"**
Padre Gerardo Bouzada LC

a seguire Pizzata, su prenotazione

E' gradito segnalare la vostra presenza.
Prenotazione per la pizzata
entro il 22 marzo.

ORATORIO S. AGNESE
Via Manzoni, 2
Vanzaghella (MI)



Per informazioni e adesioni:
Amanda Cattorini
amandacattorini@ots-web.com
340/0059597
Barbara Gentile
barbara.gentile@tin.it
338/4635033



Il coro Gospel

VOICES FROM HEAVEN



Con il patrocinio del Comune di Vanzaghella

Ha il piacere di invitarvi alla nostra



DOMENICA 26 MARZO 2017 alle ore 15:30
in SALA CIVICA, Piazza Pertini- VANZAGHELLO

La pesca dei numeri sarà allietata da brani gospel del coro Voices from Heaven e al termine della tombolata verrà offerto ai partecipanti un APERITIVO di RINGRAZIAMENTO

IL RICAIVATO DEL POMERIGGIO VERRA' DEVOLUTO ALLE ASSOCIAZIONI



Promuove e sostiene il malato d'Alzheimer e i suoi familiari. Si propone con attività informative, culturali e di ricerca scientifica nel campo delle demenze, nonché attività di sostegno psicologico ai familiari



Si propone di promuovere e di difendere il diritto alla vita e la dignità di ogni uomo dal concepimento alla morte naturale, favorendo una cultura dell'accoglienza nei confronti dei più deboli e indifesi come il bambino concepito e non ancora nato



Sulla base di un'alleanza, medici, operatori sanitari, genitori e volontari, lavorano per garantire ai giovani pazienti e alle loro famiglie le migliori cure per arrivare alle più alte possibilità di guarigione dalle malattie ematologiche



Vieni a visitare la nostra pagina Facebook e clicca «mi piace» per seguire i nostri eventi e concerti. Il coro si esibisce anche per matrimoni, per info contattati via mail cercaci su matrimonio.com oppure scrivici a vfh@libero.it

Si ringrazia...



**GRUPPO DI PREGHIERA
DI SAN PADRE PIO**

La statua di San Michele Arcangelo è stata donata dal Gruppo P. PIO a difesa di tutta la comunità dalle insidie del maligno. Pregheremo per tutti in occasione del pellegrinaggio.

IL MANTICE e la "Buona Battaglia"

Sono già state raccolte oltre 200 firme di approvazione del ns. bollettino parrocchiale, a conferma del gradimento e sintonia con la scelta degli articoli da parte di don Armando. Ringraziando per il sostegno dimostrato, segnaliamo che ancora per qualche giorno sarà possibile apporre la propria firma, sui moduli disponibili in sacrestia.

LA PAROLA È UN DONO L'ALTRO È UN DONO



Continua la proposta di lettura del Messaggio di papa Francesco per la Quaresima. Dopo aver meditato sulla figura del povero Lazzaro, ora il papa ci invita a riflettere sulla figura del ricco.

2. Il peccato ci acceca

La parabola è impietosa nell'evidenziare le contraddizioni in cui si trova il ricco (cfr v. 19). Questo personaggio, al contrario del povero Lazzaro, non ha un nome, è qualificato solo come "ricco". La sua opulenza si manifesta negli abiti che indossa, di un lusso esagerato. La porpora infatti era molto pregiata, più dell'argento e dell'oro, e per questo era riservato alle divinità e ai re. Il bisso era un lino speciale che contribuiva a dare al portamento un carattere quasi sacro. Dunque la ricchezza di quest'uomo è eccessiva, anche perché esibita ogni giorno, in modo abitudinario: «Ogni giorno si dava a lautissimi banchetti» (v. 19). In lui si intravede drammaticamente la corruzione del peccato, che si realizza in tre momenti successivi: l'amore per il denaro, la vanità e la superbia.

Dice l'apostolo Paolo che «l'avidità del denaro è la radice di tutti i mali» (1 Tm 6,10). Essa è il principale motivo della corruzione e fonte di invidie, litigi e sospetti. Il denaro può arrivare a dominarci, così da diventare un idolo tirannico. Invece di essere uno strumento al nostro servizio per compiere il bene ed esercitare la solidarietà con gli altri, il denaro può asservire noi e il mondo intero ad una logica egoistica che non lascia spazio all'amore e ostacola la pace.

La parabola ci mostra poi che la cupidigia del ricco lo rende vanitoso. La sua personalità si realizza nelle apparenze, nel far vedere agli altri ciò che lui può permettersi. Ma l'apparenza maschera il vuoto interiore. La sua vita è prigioniera dell'esteriorità, della dimensione più superficiale ed effimera dell'esistenza. Il gradino più basso di questo degrado morale è la superbia. L'uomo ricco si veste come se fosse un re, simula il portamento di un dio, dimenticando di essere semplicemente un mortale. Per l'uomo corrotto dall'amore per le ricchezze non esiste altro che il proprio io, e per questo le persone che lo circondano non entrano nel suo sguardo. Il frutto dell'attaccamento al denaro è dunque una sorta di cecità: il ricco non vede il povero affamato, piagato e prostrato nella sua umiliazione.

Guardando questo personaggio, si comprende perché il Vangelo sia così netto nel condannare l'amore per il denaro: «Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza» (Mt 6,24). (segue)



IN RICORDO DELLO ZIO GIAN MARIO DAI NIPOTI MARCO, MASSIMO, SIMONA E ROSSELLA: € 200. La S. Messa sarà celebrata mercoledì 22 marzo alle ore 18.30.

IN RICORDO DI GIAN MARIO MIRIANIDAIFRATELLIDESIDERIO E FAMIGLIA ED ERNESTO E FAMIGLIA: € 200. Le Ss. Messe saranno celebrate domenica 2 aprile alle ore 8.00 e lunedì 10 aprile alle ore 18.30.

IN RICORDO DELLA CARA LAURA DEI CUGINI FASSIE TACCHI: € 50. La S. Messa sarà celebrata sabato 25 marzo alle ore 18.30

IN RICORDO DI MAMMA MARIA E PAPÀ LUIGI PER IL RESTAURO DI SAN ROCCO: € 90.

IN RICORDO MARIA E LUIGI PER RESTAURO DI SAN ROCCO: € 60.

IN RICORDO DI MARIA E LUIGI PER RESTAURO DI SAN ROCCO: € 20.

IN RICORDO DI MARIA E LUIGI DALLE COLLEGHE DELLA FIGLIA PER RESTAURO DI SAN ROCCO: € 110.

IN RICORDO DI LAURA DAL DAL COMPLESSO BANDISTICO VANZAGHELLE: € 50. La S. Messa sarà celebrata sabato 18 marzo alle ore 18.30



Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT92R0335901600100000017776
Servizio Whatsapp per news e Il Mantice (occorre dare la propria adesione)	347.7146238

13 Lunedì <i>S. Patrizia</i>	16.45: Catechesi infrasettimanale per 3 ^a elementare.
14 Martedì <i>S. Matilde</i>	16.45: Catechesi infrasettimanale per 5 ^a elementare.
15 Mercoledì <i>S. Luisa de Marillac</i>	8.30: S. Messa a San Rocco. 16.45: Catechesi infrasettimanale per 4 ^a elementare. Prove della veste per i ragazzi in O.F. Le ragazze nelle aule per il catechismo.
16 Giovedì <i>S. Eriberto</i>	20.30: Rosario del Gr. Padre Pio a San Rocco.
17 Venerdì <i>S. Geltrude</i>	8.30: Via crucis in chiesa parrocchiale. 15.00: ACR Medie ragazzi/e in O.M. 16.50: Via crucis per i ragazzi in chiesa parrocchiale. 21.00: Via crucis in chiesa parrocchiale.
18 Sabato <i>S. Salvatore</i>	16.00: Battesimo Sesto Nicole in chiesa parrocchiale. 20.30: Rosario in onore di S. Giuseppe animato dai papà. 21.00: Caffè teologico per soli uomini con Roberto Marchesini in oratorio maschile.
19 Domenica <small>L.O. III sett.</small> <i>III di Quaresima "di Abramo"</i>	10.00: FESTA DEI PAPÀ. I cresimandi reciteranno il Credo dopo aver ricevuto dai loro papà la candela accesa del Battesimo. 17.15: Vespri con Esposizione a San Rocco.
20 Lunedì <i>S. Giuseppe, sposo B.V. Maria</i>	Solennità di S. Giuseppe, sposo della B.V. Maria <i>Da oggi a venerdì: Confessioni degli ammalati.</i> 16.45: Catechesi infrasettimanale per 3 ^a elementare.
21 Martedì <i>S. Giustiniano</i>	16.45: Catechesi infrasettimanale per 5 ^a elementare. 20.30: Madonna pellegrina: S. Rosario per Pasqua. Segue rinfresco.
22 Mercoledì <i>S. Lea</i>	8.30: S. Messa a San Rocco. 16.45: Catechesi infrasettimanale per 4 ^a elementare.
23 Giovedì <i>S. Rebecca</i>	20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio a San Rocco.
24 Venerdì <i>S. Caterina di Svezia</i>	GIORNO ALITURGICO - MAGRO Giornata di preghiera in memoria dei martiri missionari. 8.30: Via Crucis in chiesa parrocchiale. 16.50: Via Crucis per ragazzi/e in chiesa parrocchiale. 21.00: Via Crucis per giovani e adulti in chiesa parrocchiale.
25 Sabato <i>Annunciazione del Signore</i>	Solennità dell'Annunciazione del Signore 20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna. 21.00: Catechesi adolescenti in oratorio maschile.
26 Domenica <small>L.O. IV sett.</small> <i>IV di Quaresima "del cieco nato"</i>	10.00: Itinerario Catecumenale: Consegna del <i>Padre nostro</i> . 13.30: Domenica di catechismo (Sch.18) - 17.15: Vespri a S. Rocco. 16.00: Battesimo Pistrutto Alice in chiesa parrocchiale. 16.30: Caffè teologico: Comunicazione tra genitori e figli.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 15.00 alle 18.00

19 DOMENICA III di Quaresima "di Abramo"

SS. Messe

- 8.00 Adele e Luigi Bianchi, Rivolta Rosina, Mainini Giuseppe, fam. Beacco, Scrosati Antonio, Vitali Giovanna e Stocco Rita, Torretta Giuseppe, Giuseppina e Torretta Agostina
- 10.00 *Pro populo*
- 18.00 Cornetti Giuseppe, Gennaro Maria e Gonzo Giuseppe, Colombo Giuseppe, Pesare Anna e Merlo Egidio, Valli Iosemilio

*Abramo esultò
nella speranza
di vedere
il mio giorno.*



13 LUNEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 Emilio, Teresina, Giulio e Ester
- 18.30 Per la conversione di Luca e Cinzia, Sacha e Alessandra

14 MARTEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 Zaupa Giuseppe
- 18.30 Per la conversione di Luca e Cinzia, Sacha e Alessandra

15 MERCOLEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 *a san Rocco:*
Barlocco Giovanni e Rosalia
- 18.30 Cracco Luigia e Zordan Pio

16 GIOVEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 Emilio Fiora e Luigi Carlo Colombo, Belleri Luigi
- 18.30 Pietro e Ambrogina Simontacchi e Suor Giampiera, Pellegrino Leo

17 VENERDÌ

Giorno aliturgico

Celebrazioni

- 8.30 Via Crucis.
- 16.50 Via Crucis per ragazzi e famiglie.
- 21.00 Via Crucis.

18 SABATO

Sabato

S. Messa Vigilare Vespertina

- 18.30 Margherita, Fam. Milani, Fam. Rosa, Maestro Carlo Lamperti, Lai Laura e musicanti defunti, Alessandro Fulgi e Virginia Giudici, Torretta Maria e Margherita
- 16.00 *Battesimo Sesto Nicole in chiesa parr.*
- 20.30 *S. Rosario in onore di San Giuseppe animato dai papà in chiesa parrocchiale.*

gli Oratori

Domenica 19 marzo

Negli oratori

**OGGI 12/3
ORATORI REGOLARI
Scheda 17.**

ACR Medie

**Venerdì 17 alle ore 15.00
comprensivo della Via
Crucis delle ore 16.45.**

ADOLESCENTI

**Sono invitati al Rosario in
onore di san Giuseppe sa-
bato 18 marzo alle 20.30 in
chiesa parrocchiale.**

**State vendendo i
blocchetti per la
lotteria validi per
conquistarsi i buo-
ni per i MAXIGON-
FIABILI?**

**Che state aspet-
tando, ricordatevi
di riconsegnare le
matrici entro VE-
NERDÌ 17 MARZO
in oratorio.**

*Vi ricordiamo di invitare i
vostri papà alla S. Mes-
sa delle 10 di domenica 19
marzo.*

*Vi aspettiamo anche saba-
to 18 alle 20.30 in chiesa
parrocchiale per il Rosario
in onore di San Giuseppe*

**Festa
del
Papà**



Al termine, presso il salone dell'oratorio maschile

**Per soli uomini (papà, giovani e adolescenti) in occasione
della festa dei papà**

Incontro con Roberto Marchesini, psicologo e saggista, autore di numerosi volu-
mi tra cui *Quello che gli uomini non dicono. La crisi della virilità.*
Parlerà sul tema:

La crisi del maschio

INOLTRE...

Quando riconsegnerete il blocchetto vi verrà inoltre consegnata una **SCATOLA SPECIALE**.

Cosa contiene la scatola?

All'interno della scatola troverete una miscela per la preparazione di 9
torte e anche un ricettario. La famiglia è invitata a preparare una torta a
scelta e portala il pomeriggio del **19 marzo**, alla festa dei papà. Saranno
posizionati dei tavoli dove metterete la torta e la stampa di una foto del
vostro papà in "versione cuoco".

Alle 16.30 faremo la merenda insieme con le torte che avete portato.

